

LA DILATAZIONE COME TRATTAMENTO PER L'AGENESIA E L'IPOPLASIA VAGINALI: INDAGINE PILOTA SUI BENEFICI E SULLE DIFFICOLTA' DELLE PAZIENTI

Journal of Obstetrics and Gynaecology, February 2006; 26 (2)

L-M. LIAO, J. DOYLE, N.S. CROUCH, S.M. CREIGHTON

The Middlesex Centre, Elizabeth Garret Anderson Hospital, London and Hillingdon Hospital, Uxbridge, UK

Sommario

Il trattamento proposto per una vagina corta è stato tradizionalmente quello della chirurgia ricostruttiva. Recentemente è stata consigliata la dilatazione vaginale per la sua minore invasività. Alcuni piccoli studi retrospettivi hanno riportato percentuali di successo superiori all'80%, senza però dare una precisa definizione di "successo" e senza esplorare i fattori associati ai risultati.

Sono state intervistate le prime 10 donne alle quali, durante il periodo esaminato, è stata prescritta la dilatazione vaginale in una clinica ginecologica specializzata ed è stato chiesto loro di compilare il Questionario multi-dimensionale sulla sessualità (MSQ), con una valutazione delle caratteristiche vaginali percepite.

Le partecipanti hanno ottenuto punteggi più bassi rispetto al campione di controllo per quanto riguarda l'autostima sessuale, l'atteggiamento positivo rispetto alla sessualità e la soddisfazione sessuale, mentre hanno ottenuto punteggi più alti rispetto all'ansia e alla depressione legate alla sessualità e rispetto alla paura di relazioni sessuali.

Il trattamento di dilatazione deve essere sottoposto allo stesso esame critico di ogni altro intervento. La dilatazione vaginale può avere un impatto emotivo negativo sulle donne e, per ottenere buoni risultati, può essere necessario un supporto psicologico.